

COMUNE DI CALLIANO
Provincia di Trento

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
E DOCUMENTI ALLEGATI**

REVISORE UNICO

Nome Cognome : Franca Della Pietra

Indirizzo: 38122 Trento- Via Brennero 52

Telefono 0461/ 825420

Fax 0461/421064

Posta elettronica: franca.dellapietra@studiodellapietra.eu

PEC: franca.dellapietra@pec.odctrento.it

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	5
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna.....	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondo di riserva di cassa	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28

Verbale del 29 gennaio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Calliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE

DOTT.SSA FRANCA DELLA PIETRA



RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020

La sottoscritta dott.ssa Franca Della Pietra, Revisore dei conti di codesto spettabile Ente ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e seguenti, nominata con Deliberazione del consiglio Comunale n. 17 del 19/09/2017, divenuta immediatamente esecutiva:

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 1 dicembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 21 dicembre 2017 completa degli allegati obbligatori;

Viste le disposizioni dell'ordinamento contabile e finanziario di cui al T.U. 267/2000 e s.m.i. che disciplinano la nuova struttura del bilancio;

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017, il quale ha dettato le linee in ordine alla politica fiscale, trasferimenti finanziari della Provincia, politiche a sostegno dell'attività d'investimento dei Comuni, fondi strategici territoriali nonché ha stabilito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 in conformità dell'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale, e comunque non oltre il 31 marzo 2018;

Visto lo schema di bilancio triennale 2018-2020, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art.81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art.81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal D.P. Reg. 01.02.2005 n. 4/L.;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, con il Verbale di deliberazione n. 25 del 29.11.2017.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.6 del 29/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nel Parere del Revisore Unico di data 12/04/2017:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	331.045,84
di cui	
Fondi vincolati	97.506,49
Fondo crediti di dubbia ed esigibile esazione	87.293,73
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	146.245,62
TOTALE	331.045,84

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.
La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	168.559,19	245.413,82	225.429,95
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 così modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, vengono salvaguardati l'equilibrio economico e il pareggio finanziario come di seguito illustrato:

PREVISIONI 2018

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)						
ENTRATA				SPESA		
Avanzo		Euro	0,00	Titolo 1	Spese correnti	Euro 1.718.200,00
FPV	corrente	Euro	0,00			
FPV	c/capitale	Euro	0,00			
Titolo 1	Tributarie	Euro	777.600,00	Titolo 2	Spese c/capitale	Euro 992.000,00
Titolo 2	Trasf. Correnti	Euro	606.100,00	Titolo 4	Rimborso prestiti	Euro 22.000,00
Titolo 3	Extra tribut.	Euro	356.500,00	Titolo 5	Anticipazioni	Euro 200.000,00
Titolo 4	Trasf. c/capitale	Euro	992.000,00	Titolo 7	Servizi c/terzi	Euro 485.000,00
Titolo 5	Accens. Prestiti	Euro	200.000,00			
Titolo 6	Servizi c/terzi	Euro	485.000,00			
TOTALE ENTRATA		Euro	3.417.200,00	TOTALE SPESA		Euro 3.417.200,00

EQUILIBRIO ECONOMICO (di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)						
ENTRATA				SPESA		
FPV	corrente	Euro	0,00	Titolo 1	Spese correnti	Euro 1.718.200,00
Titolo 1	Tributarie	Euro	777.600,00	Titolo 3	Rimborso prestiti	Euro 22.000,00
Titolo 2	Trasf. Correnti	Euro	606.100,00	-	Spese UT	Euro 0,00
Titolo 3	Extra tribut.	Euro	356.500,00			
TOTALE ENTRATA		Euro	1.740.200,00	TOTALE SPESA		Euro 1.740.200,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.179,93			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	488.024,12			
Utilizzo avанzo di Amministrazione	145000,00			
- <i>di cui avанzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	556.650,00	777.600,00	560.600,00	560.600,00
Trasferimenti correnti	617.280,00	606.100,00	602.100,00	602.100,00
Entrate extratributarie	420.800,00	356.500,00	356.500,00	356.500,00
Entrate in conto capitale	889.500,00	992.000,00	138.300,00	138.300,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Accensione prestiti				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00
TOTALE	3.169.230,00	3.417.200,00	2.342.500,00	2.342.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.840.434,05	3.417.200,00	2.342.500,00	2.342.500,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIO NI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.632.909,93	1.718.200,00	1.497.200,00	1.497.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.522.524,12	992.000,00	138.300,00	138.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza		22.000,00	22.000,00	22.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	485.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.840.434,05	3.417.200,00	2.342.500,00	2.342.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.840.434,05	3.417.200,00	2.342.500,00	2.342.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato che:

- a) non sono previste fonti di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) non è prevista la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	-

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	179.139,63
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	785.911,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.095.273,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	418.599,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.623.722,11
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	501.003,25
	TOTALE TITOLI	4.624.510,92
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.803.650,55

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	1.913.338,66
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.923.289,23
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborsio di prestiti</i>	22.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	505.310,70
	TOTALE TITOLI	4.563.938,59
	SALDO DI CASSA	239.711,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui, la previsione di competenza e la previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	179.139,63
			-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	8.311,93	777.600,00	785.911,93	785.911,93
Trasferimenti correnti	489.173,82	606.100,00	1.095.273,82	1.095.273,82
Entrate extratributarie	62.098,81	356.500,00	418.598,81	418.599,81
Entrate in conto capitale	631.722,11	992.000,00	1.623.722,11	1.623.722,11
Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
Accensione prestiti			-	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	16.003,25	485.000,00	501.003,25	501.003,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.207.309,92	3.417.200,00	4.624.509,92	4.803.650,55
Spese correnti	165.493,66	1.718.200,00	1.883.693,66	1.913.338,66
Spese in conto capitale	1.061.289,23	992.000,00	2.053.289,23	1.923.289,23
Spese per incremento attività finanziarie			-	
Rimborso di prestiti		22.000,00	22.000,00	22.000,00
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	20.310,70	485.000,00	505.310,70	505.310,70
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.247.093,59	3.417.200,00	4.664.293,59	4.563.938,59
SALDO DI CASSA	- 39.783,67	-	- 39.783,67	239.711,96

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.740.200,00	1.519.200,00	1.519.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.718.200,00	1.497.200,00	1.497.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come riportato nella tabella "Prospetto di verifica dei vincoli di Finanza Pubblica".

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- ✓ l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente (2016), distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Non sono stati effettuati utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- ✓ l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; viene precisato che non sono in programma investimenti o opere per le quali sia necessario il ricorso all'indebitamento, in quanto gli stessi sono finanziati in toto da entrate in conto capitale;
- ✓ l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; viene precisato in tale sezione che l'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri;
- ✓ gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; a tal fine l'ente precisa che non sono stati stipulati contratti in strumenti derivati;
- ✓ l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato come da tabella a pagina 16.

ALLEGATO 3 - PROSPETTO MINISTERIALE VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	777.600,00	560.600,00	560.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	606.100,00	602.100,00	602.100,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	606.100,00	602.100,00	602.100,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	356.500,00	356.500,00	356.500,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	992.000,00	138.300,00	138.300,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.732.200,00	1.657.500,00	1.657.500,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.718.200,00	1.497.200,00	1.497.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+)	1.708.700,00	1487700,00	1487700,00

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.718.200,00	1.497.200,00	1.497.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.708.700,00	1487700,00	1487700,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	992.000,00	138.300,00	138.300,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	992.000,00	138.300,00	138.300,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.700.700,00	1.626.000,00	1.626.000,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		31.500,00	31.500,00	31.500,00

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	-)/(+	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	-)/(+	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

✓ Entrate da fiscalità locale

IMIS E TARI

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMIS	389.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00
TARI	155.000,00	386.000,00	155.000,00	155.000,00
Totale	544.000,00	784.000,00	553.000,00	553.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 386.000,00, con un aumento di euro 231.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa viene stabilita dall'ufficio tributo sovracomunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in maniera temporanea.

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	5.550,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00
TOSAP	0	0	0	0
TASSA OCCUP. TEMPOR.	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Totale	10.150,00	10.150,00	10.150,00	10.150,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'ente informa che il recupero dell'evasione tributaria è un'attività totalmente affidata a Trentino Riscossioni s.p.a., sulla base delle segnalazioni degli insoluti comunicati direttamente dall'ufficio tributi sovra comunale. Non avendo ricevuto ad oggi, comunicazioni in merito ad eventuali accertamenti in corso, l'ente non ha ritenuto opportuno inserire una previsione di entrata nel prossimo triennio.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	6.200,00		6.200,00
2018	8.000,00		8.000,00
2019	zero		zero
2020	zero		zero

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassate dal Comune di Nomi, soggetto capofila.

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds e sanzioni ex art.142 co.12 cds	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	305.000,00	305.000,00	100
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	188.000,00	188.000,00	100
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	100
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
TOTALE	498.000,00	498.000,00	100

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
101	redditi da lavoro dipendente	460.750,00	460.750,00	460.750,00	
102	imposte e tasse a carico ente	52.000,00	52.000,00	52.000,00	
103	acquisto beni e servizi	1.024.450,00	802.950,00	802.950,00	
104	trasferimenti correnti	143.145,00	143.645,00	143.645,00	
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	37.855,00	37.855,00	37.855,00	
TOTALE		1.718.200,00	1.497.200,00	1.497.200,00	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e delle disposizioni relative al costo del personale previste dalla Provincia Autonoma di Trento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste nei Principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo. Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Con riferimento alle entrate di dubbia e difficile esazione, tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione. Per quanto riguarda invece la quantificazione dell'accantonamento, la norma prevede la possibilità per gli enti locali di stanziare per il 2018 almeno il 70% dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti da allegare al bilancio di previsione. Per il 2018 tale soglia è fissata al 85% e per il 2019 al 100% e per il 2020 al 100%. Tra le modalità di calcolo previste l'Amministrazione ha ritenuto di applicare la media semplice tra l'incassato e l'accertato degli ultimi cinque esercizi precedenti per cui il rendiconto sia già stato approvato (quindi 2013 – 2017). La media così ottenuta è stata applicata agli importi previsti a bilancio 2018.

Nell'allegato al bilancio relativo al FCDE sono riportate le somme accantonate a bilancio per il triennio 2018 – 2020. Per quanto riguarda la quantificazione del fondo per il triennio 2018- 2020 si riporta quanto segue:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	777.600,00		9.500,00	9.500,00	1,22
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	777.600,00	0,00	9.500,00	9.500,00	1,22
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	777600	0	9500	9500	1,22
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	

Anno 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	560.600,00		9.500,00	9.500,00	1,69
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	560.600,00	0	9.500,00	9.500,00	1,69
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	560.600,00	0	9.500,00	9.500,00	1,69
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	

Anno 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	560.600,00	0	9.500,00	9.500,00	1,69
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	560.600,00	0	9.500,00	9.500,00	1,69
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	560.600,00	0	9.500,00	9.500,00	1,69
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2018 - euro 4.405,00 pari allo 0,25% delle spese correnti;
- anno 2019 - euro 4.405,00 pari allo 0,25% delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 4.405,00 pari allo 0,25% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e nessuno dei suddetti enti presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del **codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile**:

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta quanto segue:

- la società Dolomiti Energia Holding ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018;
- per tali organismi, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, non sono previsti per l'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		992.000,00	138.300,00	138.300,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		992.000,00	138.300,00	138.300,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL è pari **a zero**.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta pari a zero.

Non sono presenti operazioni di indebitamento.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)					
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città

metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti pubblici;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, nel caso di mancato rispetto di tale

termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, e dovrà pertanto proseguire nelle attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile.

CONCLUSIONI

In ragione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio, il sottoscritto Revisore richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri economici e finanziari;

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020
e sui documenti allegati.**

Trento 29 gennaio 2018

IL REVISORE

DOTT.SSA FRANCA DELLA PIETRA

